



Nr. 17/SAP/SP/2015

La Spezia, 26 gennaio 2015

AL SIG. DIRIGENTE I ZONA POLIZIA DI FRONTIERA

TORINO

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA REGIONALE SAP

GENOVA

OGGETTO: Ufficio Polizia di Frontiera La Spezia.

Gentilissima dott.ssa IOPPOLO,

ancora una volta dobbiamo intervenire presso di Lei e, ci creda, con vera amarezza. Ogni sforzo rimane vano. La linea del dirigente dell'Ufficio in oggetto non cambia e a farne le spese sono e rimangono esclusivamente i colleghi.

In una Sua recente risposta, Codesta I Zona invitava la nostra Segreteria ad interloquire con la dirigenza per risolvere le problematiche quotidiane...pensiamo che, aldilà della bontà delle Sue intenzioni e del rispetto che sicuramente dobbiamo in occasione dei nostri interventi, non esista più alcuna possibilità di dialogo circa l'Ufficio in questione.

Stamattina l'ennesima sorpresa, dopo che più volte siamo intervenuti per lo stesso argomento:

- una collega con orario 8/14 "disposizione sanitario" è stata fatta rientrare in ufficio ed impegnata nella vigilanza interna, in sostituzione della collega addetta a quel compito sull'ordine di servizio giornaliero, che - invece- è stata dirottata, alle ore 10.30, in vigilanza esterna: e l'indennità di servizio esterno persa per mezz'ora? ...quando si dice la pignoleria....

Se il SAP fosse stato più debole, sarebbe già sfinito da tutte queste incoerenze e "vezzi" a carico esclusivo dei colleghi.

Abbiamo grande rispetto per la Sua persona e per il Suo ruolo, tuttavia non possiamo esimerci da chiedere ancora una volta e, spero in modo definitivo, l'ausilio delle Segreterie Regionale e Generale per abbattere tutte le "aberrazioni" dell'Ufficio in argomento: dal famigerato ROL, alle indennità esterne, alla mancata trasparenza, quest'ultima ostaggio di deliberate manovre atte a favorire alcuni a discapito dei tanti. Le prossime assegnazioni all'ufficio di frontiera ne saranno purtroppo la prova: speriamo ovviamente di essere stati pessimisti nella previsione.

La capacità di un confronto aperto non ci è mai mancata, ma in questo caso abbiamo buttato negli anni molte parole e tanto impegno per ricevere il nulla, perseverare è quanto abbiamo da offrire ai nostri iscritti, che senza alcun timore ci hanno sempre sostenuto ed incoraggiato.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Elena DOLFI

**Originale in atti firmato**